



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0887-1-2018	Data/Ora Ricezione 14 Marzo 2018 16:48:42	MTA - Star
---	---	------------

Societa' : ASCOPIAVE

Identificativo : 100197

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : ASCOPIAVEN01 - Rossetto

Tipologia : 3.1; 1.1

Data/Ora Ricezione : 14 Marzo 2018 16:48:42

Data/Ora Inizio : 14 Marzo 2018 16:48:43

Diffusione presunta

Oggetto : Approvati dal Consiglio di Amministrazione
i risultati dell'esercizio 2017.

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

ASCOPIAVE: Approvati dal Consiglio di Amministrazione i risultati dell'esercizio 2017.

Dividendo proposto Euro 0,18 per azione (Euro 40,0 milioni)

Margine Operativo Lordo a Euro 84,4 milioni, in diminuzione rispetto al 2016 (Euro 95,3 milioni)

Risultato operativo a Euro 59,9 milioni, in diminuzione rispetto al 2016 (Euro 72,1 milioni)

I risultati operativi del 2016 erano influenzati dalla iscrizione di proventi non ricorrenti, pari a Euro 11,1 milioni, relativi al riconoscimento della componente APR per la rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento a lungo termine

Margine Operativo Lordo 2016 al netto APR: Euro 84,2 milioni

Risultato operativo 2016 al netto APR: Euro 61,0 milioni

Utile Netto Consolidato pari a Euro 49,3 milioni, in flessione rispetto al 2016 (Euro 56,9 milioni)

Posizione Finanziaria Netta pari a Euro 119,9 milioni, in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2016 (Euro 94,1 milioni)

Rapporto Debito/Patrimonio Netto pari a 0,27 e Debito/Ebitda pari a 1,42, entrambi tra i migliori del settore

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del dott. Nicola Ceconato, ha preso visione e approvato il progetto di bilancio civilistico e il bilancio consolidato dell'esercizio 2017, redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Presidente di Ascopiave, Nicola Ceconato, afferma che "L'esercizio 2017 si conclude con ottimi risultati per il Gruppo, nonostante una flessione dei margini rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente a proventi non ricorrenti manifestatisi nel 2016 e non ripetibili.

I risultati raggiunti, tra i migliori del settore, dimostrano la capacità del Gruppo Ascopiave di dare concretezza agli intenti strategici pianificati ed evidenziano la qualità e l'impegno di tutte le risorse coinvolte nello sviluppo del business e nel miglioramento dei processi tecnici ed organizzativi.

Forti della dedizione profusa dalle nostre persone, della qualità manageriale e della vicinanza al territorio, caratteristiche che ci contraddistinguono, e della solidità economico-finanziaria del Gruppo, procediamo con convinzione nello sviluppo delle strategie di consolidamento per linee interne ed esterne, sostenendo, con una visione di lungo termine, la creazione di valore per i nostri azionisti, che ripaga la fiducia che questi ripongono nella nostra azienda.

E' sulla scorta di tale valore generato dal Gruppo che sottolineo come, nuovamente, il dividendo proposto all'assemblea si collochi ai vertici del settore".

Roberto Gumirato, Direttore Generale, afferma che "Il Gruppo conferma anche per l'anno 2017 risultati eccellenti, a riprova della solidità della visione strategica implementata dal Consiglio di Amministrazione e dal management dell'azienda.

Il margine operativo lordo, al netto dei proventi non ricorrenti derivanti dal meccanismo APR, rilevato per l'anno 2016, è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente: il margine subisce la compressione della marginalità unitaria del gas venduto, derivante dalla riduzione della componente di gradualità e dall'aumento dei costi di acquisto del gas; l'effetto negativo viene interamente compensato grazie all'entrata nel perimetro di Pasubio Group (ora AP Reti Gas Vicenza) e dai proventi derivanti dalla positiva gestione dei certificati di efficienza energetica.

Lo sviluppo strategico dei business della distribuzione del gas e della vendita di gas ed energia elettrica, attraverso l'implementazione delle strategie di crescita commerciale e di approvvigionamento, la riorganizzazione e il potenziamento dei processi e dei team dedicati alla gestione di gare ed appalti, unito ad una oculata politica di investimento e alla nostra solida struttura finanziaria, permettono di consolidare l'elevata marginalità del Gruppo e garantiscono al contempo una stabile base per sostenerla nel lungo periodo".

I risultati consolidati del Gruppo Ascopiave nell'esercizio 2017

I ricavi di vendita

Il Gruppo Ascopiave chiude l'esercizio 2017 con ricavi consolidati a 532,8 milioni di Euro, rispetto ai 497,7 milioni di Euro registrati nell'esercizio 2016 (+7,1%). L'incremento del fatturato è determinato principalmente dalla crescita dei ricavi per contributi correlati agli obiettivi di risparmio energetico (+22,4 milioni di Euro) e dall'ampliamento del perimetro di consolidamento (14,3 milioni di Euro).

Il margine operativo lordo

Il margine operativo lordo dell'esercizio 2017 si attesta a 84,4 milioni di Euro, in diminuzione rispetto agli 95,3 milioni di Euro dell'esercizio precedente (-11,4%).

Il margine commerciale sull'attività di vendita di gas risulta in flessione di 17,8 milioni di Euro rispetto al 2016. La diminuzione è principalmente spiegata dall'iscrizione, nell'esercizio 2016, del provento non ricorrente dovuto alla compensazione spettante al Gruppo per l'adesione al meccanismo per la promozione della rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento di lungo termine previsto dalla delibera ARERA 447/2013/R/gas (11,1 milioni di Euro). Al netto dell'effetto descritto, la diminuzione registrata è pari ad Euro 6,6 milioni ed è stata determinata dalla minore marginalità unitaria solo in parte compensata dai maggiori volumi di gas venduti.

Il margine commerciale sull'attività di trading del gas al termine dell'esercizio è risultato pari a Euro 0,1 milioni.

Il margine commerciale sull'attività di vendita di energia elettrica ha registrato un aumento di 1,0 milione di Euro.

I ricavi tariffari della distribuzione e misura sono aumentati di 8,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2016 (di cui 8,7 milioni di Euro spiegati dall'ampliamento del perimetro di consolidamento). La flessione registrata a parità di perimetro è spiegata dall'iscrizione, nell'esercizio 2016, del provento non ricorrente dovuto al differenziale positivo riscontrato – in sede di comunicazione del saldo di perequazione - tra tariffe provvisorie e definitive dell'anno 2015, pari a per Euro 1,2 milioni.

La variazione del saldo delle voci di costo e di ricavo residuali – a parità di perimetro di consolidamento - ha positivamente contribuito alla formazione del margine operativo lordo (+4,1 milioni di Euro). Tra gli scostamenti più significativi si segnala un miglioramento del margine sull'attività di gestione degli obblighi di efficienza energetica pari a 3,6 milioni di Euro, maggiori contributi da CCSE per incentivi sulla sicurezza per 0,6 milioni di Euro e maggiori capitalizzazioni di oneri a diretta imputazione per 1,5 milioni di Euro. Compensano parzialmente tale miglioramento minori sopravvenienze per 0,6 milioni di Euro, maggiori costi di pubblicità e marketing per 1,1 milioni di Euro e maggiori costi del personale per complessivi 0,2 milioni di Euro. L'ampliamento del perimetro di consolidamento ha determinato l'iscrizione di costi netti per 6,6 milioni di Euro.

Risultato operativo

Il risultato operativo dell'esercizio 2017 si attesta a 59,9 milioni di Euro, rispetto ai 72,1 milioni di Euro dell'esercizio precedente (-16,9%).

A determinare tale risultato ha contribuito, oltre al peggioramento del margine operativo lordo, il minore accantonamento al fondo svalutazione crediti (-1,0 milione di Euro), compensato dall'aumento degli ammortamenti (+2,4 milioni di Euro).

Risultato netto

Il risultato netto consolidato si attesta a 49,3 milioni di Euro, in flessione rispetto ai 56,9 milioni di Euro dell'esercizio 2016 (-13,5%).

Il consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle società a controllo congiunto e della collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione ha comportato lo stanziamento di proventi per 7,4 milioni di Euro, a fronte di 7,8 milioni di Euro dell'esercizio 2016. Si segnala che nell'esercizio 2017 l'apporto al conto economico consolidato della collegata in liquidazione è risultato positivo per Euro 0,6 milioni (1,2 milioni nel 2016).

Gli oneri finanziari netti, pari a 0,5 milioni di Euro, risultano in linea con l'esercizio precedente.

Le imposte stanziate a conto economico, pari a 17,6 milioni di Euro, diminuiscono di 4,8 milioni di Euro (-21,4%), per effetto della diminuzione delle aliquote IRES vigenti nel 2017 (passate dal 27,5% al 24%) e della minore base imponibile generata.

Il tax rate, calcolato normalizzando il risultato ante imposte dei proventi delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, passa dal 31,3% al 29,6%.

Margine operativo lordo delle società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno realizzato nell'esercizio 2017 un margine operativo lordo pro quota consolidamento pari a 13,4 milioni di Euro, in aumento di 0,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Andamento della gestione nell'esercizio 2017

I volumi di gas venduti dalle società consolidate integralmente, nell'esercizio 2017, sono stati pari a 803,8 milioni di metri cubi, registrando una crescita dello 0,4% rispetto all'esercizio 2016.

Le società consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno venduto, pro-quota consolidamento, complessivamente 134,9 milioni di metri cubi di gas, con un incremento del 0,4% rispetto al 2016.

I volumi di energia elettrica venduti dalle società consolidate integralmente, nell'esercizio 2017, sono stati pari a 383,4 gigawattora, registrando una crescita dello 12,8% rispetto all'esercizio 2016.

Le società consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno venduto, pro-quota consolidamento, complessivamente 57,1 gigawattora, con un incremento del 7,7% rispetto al 2016.

Per quanto concerne l'attività di distribuzione del gas, i volumi di gas erogati attraverso le reti gestite dalle società consolidate integralmente sono stati 946,9 milioni di metri cubi, segnando una crescita del 18,1% rispetto all'esercizio precedente (i volumi distribuiti dalla società acquisita AP Reti Gas Vicenza S.p.A. (ex Pasubio Group S.p.A.) sono stati 105,0 milioni di metri cubi).

A questi si aggiungono i 73,5 milioni di metri cubi pro quota, distribuiti dalla società Unigas Distribuzione S.r.l., consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Investimenti

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo integrale nell'esercizio 2017 ammontano a 23,6 milioni di Euro e hanno riguardato principalmente lo sviluppo, la manutenzione e l'ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas.

In particolare, gli investimenti in reti e impianti sono stati pari a 22,5 milioni di Euro, di cui 4,8 milioni di Euro in allacciamenti, 4,1 milioni di Euro in ampliamenti e potenziamenti della rete e 2,2 milioni di Euro in manutenzioni, prevalentemente relative ad impianti di riduzione e preriscaldamento. Gli investimenti in misuratori e correttori sono stati pari a 9,4 milioni di Euro. L'ampliamento del perimetro di consolidamento ha determinato l'iscrizione di investimenti pari 2,1 milioni di Euro.

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto ammontano a 1,6 milioni di Euro e sono anch'essi relativi principalmente a reti ed impianti metano.

Indebitamento e indici finanziari

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2017, pari a 119,9 milioni di Euro, è aumentata di 25,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Il flusso finanziario negativo è stato determinato principalmente dai seguenti movimenti:

- il flusso di cassa reddituale (cash flow) ha generato risorse finanziarie per 73,7 milioni di Euro;
- gli investimenti netti in immobilizzazioni hanno comportato uscite di cassa per 23,0 milioni di Euro;
- la gestione del capitale circolante netto operativo e la gestione del capitale netto fiscale hanno assorbito risorse complessivamente per 23,2 milioni di Euro;
- la distribuzione di dividendi al netto dei dividendi incassati dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto e di altre movimentazioni del patrimonio netto ha comportato uscite finanziarie per 35,9 milioni di Euro;
- l'acquisto di Pasubio Group S.p.A., attuale AP Reti Gas Vicenza S.p.A., ha determinato investimenti per 16,3 milioni di Euro e l'aumento della posizione finanziaria netta di 1,1 milioni di Euro.

Il rapporto Debito/Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017 è pari a 0,27 (0,21 al 31 dicembre 2016) e il rapporto Debito/Ebitda si attesta a 1,42 (0,99 al 31 dicembre 2016). Entrambi gli indicatori si confermano tra i migliori del settore.

Risultati della capogruppo Ascopiave S.p.A.

La società capogruppo Ascopiave S.p.A. ha realizzato nel 2017 un utile netto di esercizio di 43,7 milioni di Euro, in aumento di 9,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2016 (+29,4%). Nel 2017 la Società ha percepito maggiori dividendi da società partecipate (+18,7 milioni di Euro), mentre il risultato conseguito dall'attività operativa è aumentato di 1,5 milioni di Euro.

Alla data del 31 dicembre 2017 il patrimonio netto ammonta a 398,4 milioni di Euro, in aumento di 4,2 milioni rispetto all'esercizio precedente; mentre l'indebitamento finanziario netto si attesta a 140,0 milioni di Euro, registrando un aumento di 5,0 milioni.

Relazione sulla remunerazione, relazione sul governo societario e gli assetti societari e dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato la Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter, TUF, in conformità all'art. 84 quater del Regolamento emittenti e all'art. 6 del Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, che sarà trasmessa a Borsa Italiana SpA e messa a disposizione del pubblico nella sezione "Corporate Governance" del sito internet di Ascopiave contestualmente alla pubblicazione della Relazione finanziaria annuale 2017.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, in ottemperanza al nuovo Decreto Legislativo 254/2016 sulla pubblicazione di informazioni non finanziarie e in assoluta continuità con i principi di trasparenza e apertura dell'azienda.

La Società provvederà a mettere a disposizione del pubblico i suddetti documenti presso la sede della società, presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana e diffusi e stoccati nel sistema "eMarket SDIR-eMarket Storage" di Spafid Connect S.p.A. e pubblicati sul sito internet www.gruppoascopiave.it entro i termini di legge.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Esito in primo grado del contenzioso sul DM 22.05.2014 (Linee Guida per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas)

La società, unitamente alle altre co-ricorrenti in primo grado, in data 16 gennaio 2017 ha presentato appello al Consiglio di Stato.

L'udienza per la discussione del merito è stata fissata il 20 settembre 2018.

Il Gruppo Aeb-Gelsia e Ascopiave sottoscrivono una lettera di intenti per lo sviluppo di una futura operazione di aggregazione industriale

In data 31 gennaio 2017, nell'ambito del percorso di possibile aggregazione industriale previsto nella lettera di intenti sottoscritta tra il Gruppo Aeb-Gelsia e Ascopiave in data 12 Luglio 2016, le Parti avevano condiviso di prorogare i termini del periodo di esclusiva nelle trattative al 30 Aprile 2017.

Ascopiave perfeziona l'acquisto del 100 % del capitale di Pasubio Group S.p.A..

In data 3 aprile 2017 Ascopiave S.p.A. ha perfezionato l'operazione di acquisto del 100% del capitale sociale di Pasubio Group S.p.A. Il perfezionamento dell'operazione ha fatto seguito all'aggiudicazione della gara indetta dal Comune di Schio, anche per conto degli altri Comuni proprietari delle azioni della Pasubio Group S.p.A., per la cessione dell'intero pacchetto azionario della società.

La società Pasubio Group S.p.A. è a capo di un gruppo attivo nella distribuzione del gas naturale operante in 22 comuni nelle province di Vicenza e Padova a favore di circa 88.000 utenti.

Secondo stime elaborate da Ascopiave aggregando i dati delle società appartenenti al Gruppo, Pasubio Group S.p.A. ha chiuso il 2015 con ricavi consolidati pari a 12,6 milioni di euro (12,7 milioni di euro nel 2014), un margine operativo lordo di 4,7 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel 2014), un margine operativo netto di 2,7 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel 2014) e un utile netto di 1,5 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel 2014).

Al 31 dicembre 2015 il Gruppo aveva un patrimonio netto di 21,1 milioni di euro e presentava un indebitamento finanziario netto (aggiustato per tenere conto dell'ammontare di fatture da ricevere per canoni concessori dovuti ai comuni concedenti di competenza di esercizi precedenti al 2015) pari a 6,9 milioni di euro.

Le concessioni gestite dal Gruppo sono state affidate nella quasi totalità (20 su 22) mediante gare indette ai sensi del Decreto Legislativo n. 164/2000 (cosiddetto Decreto Letta) e avranno scadenza tra il 2018 e il 2024 (oltre il 70% degli utenti serviti sono relativi a concessioni a scadenza dicembre 2024).

Le condizioni economiche offerte da Ascopiave S.p.A. per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario prevedevano principalmente:

- 1) l'acquisto delle azioni di Pasubio Group ad un prezzo (equity value) di 16,3 milioni di euro;
- 2) l'impegno da parte di Pasubio Distribuzione S.r.l., società interamente controllata da Pasubio Group S.p.A., a corrispondere ai comuni che sono attualmente soci di Pasubio Group S.p.A. e che sono anche concedenti del servizio di distribuzione, un canone integrativo una tantum pari a 5,1 milioni di euro;
- 3) l'impegno da parte di Pasubio Distribuzione S.r.l. a ripristinare a favore dei comuni anzidetti, a partire dal 2017, il pagamento dei canoni annui nella misura originaria, ossia precedente alle modifiche novative intervenute fra le parti;
- 4) l'impegno di Pasubio Distribuzione S.r.l. a versare anticipatamente ai comuni anzidetti un importo pari alle annualità di canone dovute per gli anni 2017 e 2018.

Facendo riferimento ai dati dell'anno 2016, Ascopiave stima che i maggiori canoni annualmente dovuti in conseguenza dell'impegno indicato al precedente punto 3) dovrebbero comportare maggiori costi e una conseguente riduzione dei risultati operativi per i prossimi anni di circa 1,6 milioni di euro all'anno.

L'offerta presentata da Ascopiave prevede inoltre l'impegno al mantenimento del personale attualmente impiegato, un miglioramento della pianta organica della società, oltre che un potenziamento degli attuali presidi operativi territoriali.

Con l'operazione la società ha pagato ai soci che hanno ceduto il 100% del capitale della società il 90% del prezzo pattuito per la cessione delle azioni, pari ad Euro 14,7 milioni, mentre il saldo (10%) è stato corrisposto all'esito della determinazione dell'aggiustamento prezzo previsto contrattualmente e basato sul confronto della posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2015 e quella alla data di trasferimento delle azioni. In esecuzione degli accordi Pasubio Distribuzione S.r.l. ha corrisposto ai comuni che hanno ceduto le quote, quota parte dell'importo dell'una tantum ad essi spettanti, pari a Euro 5,1 milioni.

Ascopiave S.p.A. ha effettuato i pagamenti per cassa e finanziato l'operazione mediante ricorso al debito bancario.

In data 27 luglio 2017 Ascopiave S.p.A. ha effettuato il pagamento del saldo prezzo relativo all'acquisizione della partecipazione in Pasubio Group, pari a 1,6 milioni di Euro, in seguito all'esito della determinazione dell'aggiustamento prezzo previsto contrattualmente.

Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017

Il 28 aprile 2017 si è riunita, sotto la presidenza del dott. Fulvio Zugno, l'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A., in sede straordinaria e in sede ordinaria.

L'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A., convocata in sede straordinaria, ha esaminato e approvato le seguenti modifiche agli articoli 14, 15 e 18 dello Statuto sociale:

- aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da cinque a sei;
- aumento da quattro a cinque del numero di consiglieri tratti dalla lista che ottiene il maggior numero di voti;
- previsione del casting vote del Presidente in caso di parità di voti;
- rinumerazione dei commi dell'art. 15.

L'Assemblea degli Azionisti, convocata in sede ordinaria, ha approvato il bilancio d'esercizio e preso atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2016, e deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,18 per azione, pagato il 10 maggio 2017 con stacco cedola l'8 maggio 2017 (record date il 9 maggio 2017).

L'Assemblea ha altresì provveduto alla nomina dei nuovi organi sociali, per il periodo 2017 – 2019.

Dalla lista per la nomina degli amministratori, presentata dal socio di maggioranza Asco Holding S.p.A., che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono stati eletti i Signori Dimitri Coin, Nicola Ceconato, Enrico Quarello, Greta Pietrobon e Antonella Lillo.

Dalla lista presentata congiuntamente da AMBER CAPITAL ITALIA SGR S.p.A., AMBER CAPITAL UK LLP e ASM Rovigo S.p.A., risultata seconda per numero di voti ottenuti, è stato eletto amministratore il Signor Giorgio Martorelli, primo candidato della lista stessa.

L'Assemblea ha altresì provveduto a nominare il Signor Nicola Ceconato Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale nominato dall'odierna Assemblea è stato eletto sulla base delle liste di candidati presentate dagli Azionisti. Ai sensi dell'articolo 22.5 dello statuto sociale, dalla lista presentata dal socio di maggioranza Asco Holding S.p.A., che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono stati eletti sindaci effettivi il Signor Luca Biancolin e la Signora Roberta Marcolin e sindaco supplente il Signor Achille Venturato.

Dalla lista presentata congiuntamente da AMBER CAPITAL ITALIA SGR S.p.A., AMBER CAPITAL UK LLP e ASM Rovigo S.p.A., risultata seconda per numero di voti ottenuti, è stato eletto sindaco effettivo e presidente del Collegio Sindacale il Signor Antonio Schiro e sindaco supplente il Signor Pierluigi De Biasi.

L'Assemblea degli Azionisti ha altresì approvato la Politica di Remunerazione, corrispondente alla Sezione I della Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998, e approvato un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie della durata di 18 mesi, previa revoca della precedente autorizzazione del 28 aprile 2016.

Percorso per lo sviluppo di una futura operazione di aggregazione industriale tra il Gruppo Aeb-Gelsia e Ascopiave

Nell'ambito del percorso di possibile aggregazione industriale previsto nella lettera di intenti sottoscritta tra il Gruppo Aeb-Gelsia e Ascopiave in data 12 Luglio 2016, in data 28 aprile 2017, le Parti avevano condiviso di prorogare i termini del periodo di esclusiva nelle trattative al 30 Settembre 2017.

Dal 28 aprile 2017 Pasubio Group S.p.A. diventa AP Reti Gas Vicenza S.p.A.

Dal 28 aprile 2017, in ottemperanza alla normativa dell'ARERA in materia di separazione funzionale (unbundling), Pasubio Group S.p.A., società del Gruppo Ascopiave operante nel settore della distribuzione gas, su delibera dell'Assemblea dei Soci di Pasubio Group S.p.A., ha assunto la denominazione di AP Reti Gas Vicenza S.p.A..

Nicola Ceconato nominato Amministratore Delegato. Costituiti i Comitati interni.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2017 ha affidato al Presidente, dott. Nicola Ceconato, il ruolo di Amministratore Delegato, affidandogli altresì deleghe per dare attuazione alle strategie della Società e del Gruppo Ascopiave, con efficacia immediata.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno il Comitato Controllo e Rischi individuando, quali componenti del medesimo:

- Enrico Quarello (Presidente), amministratore indipendente
- Greta Pietrobon, amministratore indipendente
- Giorgio Martorelli, amministratore indipendente

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno il Comitato per la Remunerazione individuando, quali componenti del medesimo:

- Dimitri Coin (Presidente), amministratore indipendente
- Enrico Quarello, amministratore indipendente
- Antonella Lillo, amministratore non esecutivo

Inoltre, sulla base delle informazioni ricevute dai diretti interessati nonché delle informazioni in proprio possesso, il Consiglio ha infine accertato, ai sensi dell'art. 144-novies, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi del Criterio Applicativo 3.C.4 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, che gli amministratori Dimitri Coin, Greta Pietrobon, Enrico Quarello e Giorgio Martorelli sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina per le Società Quotate e che pertanto la composizione del Consiglio di Amministrazione è conforme a quanto previsto dall'art. 147-ter del Testo Unico della Finanza e dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana in materia di emittenti STAR.

In pari data, inoltre, il Collegio Sindacale ha accertato il possesso, in capo ai propri componenti, dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3, del Testo Unico della Finanza sulla base delle informazioni ricevute dai diretti interessati. La composizione del Collegio Sindacale è pertanto conforme a quanto previsto dallo stesso articolo 148 del Testo Unico della Finanza.

Nuovo Consiglio di Amministrazione di Ascotrade S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi il 16 giugno 2017 sotto la Presidenza di Nicola Ceconato, ha deliberato di richiedere la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci della controllata Ascotrade S.p.A. con all'ordine del giorno la revoca del Consiglio di Amministrazione nominato in data 20 aprile 2017 e la nomina di un nuovo organo amministrativo che, per quanto di competenza Ascopiave S.p.A. è stato individuato nelle persone di Stefano Busolin (Presidente e Amministratore Delegato), Giovanni Zoppas (Consigliere), Quirino Biscaro (Consigliere) e Stefano Varnerin (Consigliere).

Rettifica calendario annuale degli eventi societari, ex articolo 2.6.2 del Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Ascopiave S.p.A. ha reso noto, in data 20 giugno 2017, che il Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della Relazione semestrale al 30 giugno 2017, inizialmente previsto per il giorno 1 agosto 2017, si tenesse il 31 luglio 2017 e che la Presentazione analisti, inizialmente prevista per il giorno 2 agosto 2017, al 1 agosto 2017.

Fusione per incorporazione di Pasubio Distribuzione Gas S.r.l. Unipersonale e Pasubio Rete Gas S.r.l. Unipersonale in AP Reti Gas Vicenza S.p.A..

In data 26 luglio 2017 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di "Pasubio Distribuzione Gas S.r.l. Unipersonale e Pasubio Rete Gas S.r.l. Unipersonale in AP Reti Gas Vicenza S.p.A.". L'atto è stato iscritto presso il Registro delle imprese in data 31 luglio 2017.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni effettuate dalle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2017; ai fini giuridici, ossia nei confronti dei terzi, la fusione ha avuto effetto a decorrere dal 1° settembre 2017.

Sottoscrizione finanziamento a lungo termine con Banca Nazionale del Lavoro (BNL)

In data 2 agosto 2017 la Capogruppo ha sottoscritto con BNL un finanziamento a lungo termine, con durata di 12 anni, per un importo di Euro 30.000 migliaia, con rimborso tramite quote capitali semestrali costanti.

Assemblea di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Ascotrade S.p.A.

L'Assemblea ordinaria dei soci della controllata Ascotrade S.p.A., riunitasi in data 7 agosto 2017, ha revocato il Consiglio di Amministrazione nominato in data 20 aprile 2017.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Ascotrade S.p.A., per quanto di competenza di Ascopiave S.p.A., è stato individuato nelle persone del sig. Stefano Busolin (Presidente e Amministratore Delegato), sig. Giovanni Zoppas (Consigliere), sig. Quirino Biscaro (Consigliere) e sig. Stefano Varnerin (Consigliere).

Il socio di minoranza, Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., ha altresì designato il sig. Giuseppe Vignato quale nuovo componente del nuovo Consiglio di Amministrazione di Ascotrade S.p.A..

Partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione per la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo di Belluno

In data 1° settembre è stata presentata l'offerta per la gara per il servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo di Belluno.

Sentenza conclusiva del ricorso relativo alla delibera ARG/GAS 367/2014

Ascopiave, con atto del 18 gennaio 2016 aveva promosso ricorso in appello al Consiglio di Stato nei confronti dell'ARERA, per l'annullamento della Sentenza n. 2221 del 19 ottobre 2015, con la quale il TAR Lombardia – Milano aveva respinto il precedente ricorso per l'annullamento della Delibera ARG/gas 367/2014. Tale Delibera prevede una regolamentazione difforme delle modalità di riconoscimento tariffario del delta V.I.R.-R.A.B. a seconda che l'aggiudicatario della Gara d'Ambito sia (nessun ristoro tariffario) o meno (pieno ristoro tariffario) "incumbent".

Con Sentenza n. 4198/2017, pubblicata il 5 settembre 2017 il C.d.S. ha respinto l'appello, con ciò confermando la precedente Sentenza del TAR e quindi la validità della Delibera impugnata, la quale prevede che, per ciascun impianto comunale, il capitale investito netto di località (RAB), riconosciuto all'aggiudicatario della gara d'ambito territoriale, sarà pari:

- al valore di rimborso del suddetto impianto, nel caso in cui il gestore entrante sia diverso dall'uscente;
- al valore attualmente riconosciuto in vigore dell'attuale concessione comunale, nel caso in cui vi sia coincidenza tra entrante ed uscente.

Si precisa che la regolazione asimmetrica si applicherà esclusivamente per il periodo di durata della prima concessione d'Ambito.

Il Gruppo Ascopiave e il Gruppo Aeb/Gelsia interrompono il percorso di aggregazione

In data 25 settembre 2017, il Gruppo Ascopiave e il Gruppo Aeb hanno convenuto di interrompere consensualmente il percorso finalizzato all'aggregazione delle proprie attività di vendita e di distribuzione di gas ed energia nel territorio lombardo.

Le Parti, dopo aver svolto un'intensa e impegnativa attività di confronto contraddistinta da trasparenza e collaborazione, hanno constatato che al momento non sussistono le condizioni per perfezionare l'operazione, anche alla luce dei nuovi scenari normativi per quanto attiene alla regolamentazione delle società a partecipazione pubblica non quotate.

I due Gruppi riconoscono l'affinità dei valori da cui sono guidati così come le analogie in termini di storia, modello di business e approccio al mercato, caratterizzato, per entrambi, dal forte legame con il territorio di riferimento e dall'eccellenza nei servizi forniti; intendono pertanto mantenere rapporti all'insegna del dialogo e del confronto sulle future sfide che il mercato dell'energia presenterà, non escludendo, qualora vi fossero le condizioni, lo sviluppo di nuove iniziative di collaborazione e partnership in futuro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 25 gennaio 2018 la Capogruppo Ascopiave S.p.A. ha sottoscritto con Cassa Centrale Banca, in pool con Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, un mutuo chirografario di Euro 10.000 migliaia della durata di 12 anni con applicazione di un tasso fisso pari all'1,83%. Il finanziamento non prevede la verifica di covenants finanziari.

Con la Delibera 72/2018/R/GAS del 8 febbraio 2018, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ha approvato la riforma della disciplina in materia di settlement gas, la cui efficacia decorrerà a partire dal 1° gennaio 2020. Con questo provvedimento l'Autorità ha introdotto una semplificazione delle procedure per la determinazione delle partite attribuibili all'utente del bilanciamento, il quale sarà tenuto ad approvvigionare al Remi i quantitativi determinati in base alle misure effettive per i punti di riconsegna della rete di distribuzione con frequenza di rilevazione mensile o con dettaglio giornaliero dei consumi attesi, e in base all'applicazione del profilo di prelievo atteso con correzione climatica per i punti di prelievo con frequenza di rilevazione inferiore alla mensile. Ha assegnato inoltre al responsabile del bilanciamento il compito di approvvigionare la differenza tra i quantitativi prelevati ai Remi e la somma dei consumi attesi riferibili agli utenti del bilanciamento per i Remi serviti e ha posto in capo al SII (Sistema Informativo Integrato) la responsabilità di mettere a disposizione del responsabile del bilanciamento i dati di prelievo dei PDR (Punti di riconsegna per i clienti finali).

Evoluzione prevedibile dell'esercizio 2018

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione del gas, nel 2018 il Gruppo continuerà ad essere impegnato nella normale gestione e conduzione del servizio, nello svolgimento delle attività propedeutiche alle gare, oltre che nell'eventuale partecipazione alle gare che verranno bandite per l'aggiudicazione degli Ambiti Territoriali Minimi di interesse per il Gruppo. La grande maggioranza dei comuni attualmente gestiti dal Gruppo appartiene ad Ambiti per i quali sono previsti dei termini massimi di pubblicazione del bando di gara ad oggi scaduti. Nel caso in cui le stazioni appaltanti pubblicassero i bandi nel corso del 2018, dati i termini necessari per la presentazione delle offerte, la loro valutazione ed aggiudicazione, si ritiene ragionevole che gli eventuali passaggi di gestione agli eventuali nuovi operatori aggiudicatari potranno concludersi solo successivamente al termine dell'esercizio 2018.

Il perimetro di attività del Gruppo non dovrebbe subire dei mutamenti rispetto alla situazione attuale, al netto dell'aggregazione di Pasubio Group S.p.A. (denominata AP Reti Gas Vicenza S.p.A. dal 28 aprile 2017) e dell'eventuale aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'ATEM di Belluno qualora l'esito pervenisse nel 2018.

Per quanto concerne i risultati economici si segnala come la regolazione tariffaria per l'esercizio 2018 sia compiutamente definita e dovrebbe assicurare dei ricavi sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2017. Per quanto concerne gli obblighi di efficienza energetica si segnala come la perdurante significativa volatilità dai prezzi dei titoli di efficienza energetica rende difficile prevedere i relativi effetti economici nel corso dell'intero esercizio, pertanto il margine positivo conseguito nell'esercizio 2017 (3,6 milioni di Euro) potrebbe non essere ripetibile nel 2018.

Per quanto riguarda l'attività di vendita del gas, in ipotesi di condizioni climatiche normali, si prevedono margini commerciali in diminuzione rispetto a quelli dell'esercizio 2017, a causa della pressione competitiva sul mercato retail, dei provvedimenti tariffari di ARERA (modulazione della componente di gradualità).

Per quanto concerne l'attività di vendita dell'energia elettrica, l'esercizio 2018 potrebbe confermare i risultati del 2017.

I risultati potranno naturalmente essere condizionati, oltre che da eventuali nuovi provvedimenti tariffari da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – che non sono ad oggi preventivabili – anche dall'evoluzione dello scenario competitivo più generale e dalla strategia di approvvigionamento del Gruppo. Si ritiene di precisare che i risultati effettivi del 2018 potranno differire rispetto a quelli sopra indicativamente prospettati in relazione a diversi fattori tra cui: l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas e dell'energia elettrica, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Proposta di dividendo

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., in considerazione del risultato dell'esercizio e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, proporrà all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo di 0,18 euro per azione, per un totale di 40,0 milioni di euro, importo calcolato sulla base delle azioni in circolazione alla data di chiusura dell'esercizio 2017.

Ascopiave S.p.A. comunica che, se approvato, il dividendo sarà messo in pagamento il giorno 9 maggio 2018 con stacco della cedola in data 7 maggio 2018 (record date il 8 maggio 2018).

Il Consiglio di Amministrazione non proporrà di destinare a riserva legale alcun importo in quanto la stessa è già pari al quinto del capitale sociale.

Richiesta di revoca dell'attuale autorizzazione all'acquisto di azioni proprie rilasciata in data 28 aprile 2017 e richiesta di autorizzazione all'Assemblea dei Soci di un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito: (i) alla richiesta all'Assemblea dei Soci di revocare l'attuale autorizzazione all'acquisto di azioni proprie rilasciata in data 28 aprile 2017 e di autorizzare un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie; (ii) all'approvazione della relazione illustrativa predisposta dagli amministratori ai sensi degli articoli 73 del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "Regolamento Emittenti"); (iii) all'attuazione del piano di acquisto e disposizione di azioni proprie oggetto della suddetta richiesta di autorizzazione e al conferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione dei necessari poteri.

L'Assemblea sarà chiamata ad autorizzare il Consiglio di Amministrazione a porre in essere atti di acquisto e di disposizione, in una o più volte, su base rotativa, di un numero massimo di azioni ordinarie corrispondente, alla data odierna, a 46.882.315 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, in maniera tale che la Società non venga a detenere in alcun momento una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della stessa, nel rispetto dei termini e delle condizioni determinate dall'Assemblea, nonché delle norme legislative e regolamentari applicabili.

Il nuovo piano sarà finalizzato a consentire alla Società di acquisire azioni proprie da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, per l'esecuzione di operazioni di investimento coerenti con le linee strategiche della Società anche mediante scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie. Il piano proposto perseguirà inoltre i seguenti obiettivi: intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizzati, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi; offrire agli azionisti uno strumento di monetizzazione del proprio investimento; acquisire azioni proprie da utilizzare per piani di incentivazione azionaria.

La proposta di autorizzazione all'Assemblea prevede che le operazioni di acquisto possano essere effettuate secondo tutte le modalità consentite dalla normativa regolamentare vigente, ivi comprese le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse e le modalità effettuate alle condizioni indicate dal Regolamento (EU) n. 596/2014, con la sola esclusione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio, prevedendo inoltre che Ascopiave possa disporre delle azioni acquistate anche con finalità di trading.

La proposta all'Assemblea prevede che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate (che sarà applicabile anche alle azioni proprie già detenute in portafoglio dalla Società), la proposta del Consiglio prevede che non possa essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione.

Tale limite non troverà applicazione in alcuni casi quali, tra gli altri, la disposizione di azioni in attuazione di piani di incentivazione, nonché in ipotesi di operazioni in relazione alle quali si proceda allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari anche mediante permuta o conferimento oppure, infine, in occasione di

operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie. In tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi eventualmente confermati da stime e relazioni effettuate da soggetti terzi indipendenti in caso di permuta o operazioni straordinarie che riguardano il capitale della Società, in linea con le finalità perseguite e nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 2357, primo comma, codice civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

L'autorizzazione ad effettuare acquisti di azioni proprie è richiesta per una durata massima di 18 mesi a far tempo dalla data di rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea.

All'Assemblea è altresì richiesta l'autorizzazione a disporre delle azioni acquistate nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Alla data del presente comunicato la Società possiede un numero di azioni proprie pari a 12.100.873 per un valore nominale di Euro 12.100.873 (pari al 5,162% del capitale sociale).

Nessuna società controllata dalla Società detiene azioni di Ascopiave S.p.A..

Si conferma che l'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di iniziare a dare esecuzione al piano di acquisto e disposizione di azioni proprie immediatamente dopo la sua approvazione da parte dell'Assemblea, conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i necessari poteri.

Piano di incentivazione a lungo termine a base azionaria (Long Term Incentive - LTI 2018-2020)

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 114-bis, TUF, un nuovo piano di incentivazione a lungo termine a base azionaria per il triennio 2018 - 2020 (il "Piano"). Il Piano, predisposto secondo le linee guida stabilite dalla politica di remunerazione del gruppo Ascopiave e in ottemperanza a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, è finalizzato all'incentivazione e alla fidelizzazione dei dipendenti del Gruppo Ascopiave che occupano le posizioni di maggior rilievo nell'organizzazione aziendale e sono quindi più direttamente responsabili dei risultati aziendali.

I beneficiari del Piano saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, successivamente all'approvazione del medesimo da parte dell'assemblea, tra: (i) il Presidente, l'amministratore delegato e gli amministratori esecutivi di Ascopiave S.p.A. o di società controllate; (ii) i dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Ascopiave; e (iii) altri dirigenti e risorse con funzioni direttive del Gruppo Ascopiave.

Il Piano prevede l'attribuzione a ciascun beneficiario del diritto a ricevere, al termine di un periodo di vesting pari a tre anni, un premio rappresentato per il 75% da un importo in denaro e per il 25% da azioni Ascopiave. Il controvalore in denaro del premio è variabile e dipende dal raggiungimento degli obiettivi di performance economica del gruppo Ascopiave (determinati sulla base dell'EBITDA cumulato e dell'Utile Netto cumulato, relativi agli esercizi 2018, 2019 e 2020, come previsti dal piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ascopiave).

Il Piano prevede altresì l'obbligo per i beneficiari di mantenere le azioni Ascopiave ricevute quale corrispettivo del premio per un periodo pari a 2 anni dall'assegnazione. Il Piano prevede infine che il diritto a percepire il premio dipenda dal mantenimento del rapporto di lavoro o del rapporto di amministrazione con il Gruppo Ascopiave, come meglio specificato nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, che sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e sul sito internet www.gruppoascopiave.it entro i termini di legge.

Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, in prima convocazione per il giorno 26 aprile 2018 presso la sede legale in Pieve di Soligo (TV), Via Verizzo n. 1030 alle ore 15.00 e in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2018, stessi luogo e ora.

L'Assemblea, in sede ordinaria, sarà chiamata a:

- approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, unitamente alla documentazione connessa;
- deliberare sulla politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del d.lgs. 58/1998;
- con riferimento al Documento Informativo - redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob - "Piano di incentivazione a lungo termine a base azionaria 2015-2017", rimozione parziale del vincolo di indisponibilità sul premio in azioni, per quota sufficiente a corrispondere le ritenute fiscali e contributive a carico del beneficiario;
- Approvazione di un nuovo piano di incentivazione a lungo termine a base azionaria (Long Term Incentive - LTI 2018-2020);

- approvare un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, in sostituzione e revoca della precedente autorizzazione del 28 aprile 2017.

Le relazioni illustrative degli argomenti all'ordine del giorno e il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017, corredato da tutti gli allegati, comprensivi della nuova Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede della società, presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana e diffusi e stoccati nel sistema "eMarket SDIR-eMarket Storage" di Spafid Connect S.p.A. e pubblicati sul sito internet www.gruppoascopiave.it entro i termini di legge.

Dichiarazione del dirigente preposto

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Cristiano Belliato, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati

Si allegano gli schemi di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario Consolidati del Gruppo Ascopiave e gli analoghi schemi di Ascopiave S.p.A.

Si segnala che tali schemi e le note relative sono stati consegnati al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per le valutazioni di competenza.

Il Gruppo Ascopiave è attivo nel settore del gas naturale, principalmente nei segmenti della distribuzione e vendita ai clienti finali.

Per ampiezza del bacino di clientela e per quantitativi di gas venduto, Ascopiave è attualmente uno dei principali operatori del settore in ambito nazionale.

Il Gruppo detiene concessioni e affidamenti diretti per la gestione dell'attività di distribuzione in oltre 230 Comuni, fornendo il servizio ad un bacino di utenza di 1,5 milioni di abitanti, attraverso una rete di distribuzione che si estende per oltre 10.000 chilometri.

L'attività di vendita di gas naturale è svolta attraverso diverse società, alcune delle quali a controllo congiunto. Complessivamente considerate, le società del Gruppo nel 2017 hanno venduto ai clienti finali oltre 1 miliardo di metri cubi di gas.

La società Ascopiave dal 12 dicembre 2006 è quotata sul segmento Star di Borsa Italiana.

Contact: Community Group
Giuliano Pasini
Auro Palomba
Tel. 0422 / 416111
Cell. 335 / 6085019

Ascopiave
Tel. 0438 / 980098
Roberto Zava - Media Relator
Cell. 335 / 1852403
Giacomo Bignucolo – Investor Relator
Cell. 335 / 1311193

Pieve di Soligo, 14 marzo 2018



Gruppo Ascopiave

Prospetti del Bilancio consolidato

al 31 dicembre 2017

Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016
Stato Patrimoniale

(migliaia di Euro)		31.12.2017	31.12.2016
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Avviamento	(1)	80.758	80.758
Altre immobilizzazioni immateriali	(2)	346.934	316.905
Immobilizzazioni materiali	(3)	32.334	32.364
Partecipazioni	(4)	68.878	68.738
Altre attività non correnti	(5)	13.015	13.566
Attività non correnti su strumenti finanz.derivati	(6)		485
Crediti per imposte anticipate	(7)	11.479	9.758
Attività non correnti		553.397	522.574
Attività correnti			
Rimanenze	(8)	4.072	4.311
Crediti commerciali	(9)	156.884	148.079
Altre attività correnti	(10)	57.865	47.207
Crediti tributari	(11)	2.645	1.007
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(12)	15.555	8.822
Attività correnti su strumenti finanziari derivati	(13)	1.510	1.304
Attività correnti		238.532	210.730
Attività		791.929	733.304
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto Totale			
Capitale sociale		234.412	234.412
Azioni proprie		(17.521)	(17.521)
Riserve e risultato		228.620	221.164
Patrimonio netto di Gruppo		445.511	438.055
Patrimonio Netto di Terzi		4.989	6.154
Patrimonio netto Totale	(14)	450.500	444.209
Passività non correnti			
Fondi rischi ed oneri	(15)	5.913	6.992
Trattamento di fine rapporto	(16)	4.836	4.077
Finanziamenti a medio e lungo termine	(17)	54.360	34.541
Altre passività non correnti	(18)	22.930	20.267
Passività finanziarie non correnti	(19)	277	357
Debiti per imposte differite	(20)	15.733	16.814
Passività non correnti		104.048	83.050
Passività correnti			
Debiti verso banche e finanziamenti	(21)	80.304	64.397
Debiti commerciali	(22)	117.653	103.052
Debiti tributari	(23)	625	1.231
Altre passività correnti	(24)	38.312	33.691
Passività finanziarie correnti	(25)	480	3.645
Passività correnti su strumenti finanziari derivati	(26)	7	29
Passività correnti		237.382	206.045
Passività		341.430	289.095
Passività e patrimonio netto		791.929	733.304

Conto economico complessivo consolidato

(migliaia di Euro)		Esercizio 2017	Esercizio 2016
Ricavi	(27)	532.792	497.689
Totale costi operativi		450.268	405.325
Costi acquisto materia prima gas	(28)	252.492	231.029
Costi acquisto altre materie prime	(29)	18.085	18.887
Costi per servizi	(30)	113.457	107.503
Costi del personale	(31)	24.855	24.233
Altri costi di gestione	(32)	42.109	24.269
Altri proventi	(33)	731	596
Ammortamenti e svalutazioni	(34)	22.585	20.227
Risultato operativo		59.939	72.137
Proventi finanziari	(35)	287	247
Oneri finanziari	(35)	755	791
Quota utile/(perdita) società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(35)	7.398	7.750
Utile ante imposte		66.869	79.343
Imposte del periodo	(36)	17.617	22.401
Risultato netto dell'esercizio		49.252	56.942
Risultato dell'esercizio di Gruppo		47.135	53.635
Risultato dell'esercizio di Terzi		2.117	3.307
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			
1. componenti che saranno in futuro riclassificate nel conto economico			
Fair value derivati, variazione del periodo al netto dell' effetto fiscale		(356)	1.786
Effetto fiscale relativo alle componenti di conto economico complessivo			
2. componenti che non saranno riclassificate nel conto economico			
(Perdita)/Utile attuariale su piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale		63	(10)
Risultato del conto economico complessivo		48.959	58.718
Risultato netto complessivo del gruppo		46.887	55.215
Risultato netto complessivo di terzi		2.072	3.503
Utile base per azione		0,212	0,241
Utile netto diluito per azione		0,212	0,241

N.b.:L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio ponderato delle azioni al netto delle azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si segnala che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. L'utile diluito per azione risulta pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non esistono azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01/01/2017	234.412	46.882	(17.521)	(108)	120.757	53.635	438.055	6.155	444.209
Risultato dell'esercizio						47.135	47.135	2.117	49.252
Altri movimenti					(310)		(310)	(46)	(356)
Attualizzazione TFR IAS 19 dell'esercizio				63			63	0	63
Totale risultato conto economico complessivo				63	(310)	47.135	46.887	2.072	48.959
Destinazione risultato 2016					53.635	(53.635)	(0)		(0)
Dividendi distribuiti ad azionisti di Ascopiave S.p.A.					(40.016)		(40.016)		(40.016)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi							(0)	(3.237)	(3.237)
Piani incentivazione a lungo termine				-	584		584		584
Saldo al 31 dicembre 2017	234.412	46.882	(17.521)	(46)	134.649	47.135	445.511	4.989	450.500

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01/01/2016	234.412	46.882	(17.521)	(99)	108.578	43.014	415.264	4.873	420.137
Risultato dell'esercizio						53.635	53.635	3.307	56.942
Altri movimenti					1.589		1.589	197	1.786
Attualizzazione TFR IAS 19 del periodo				(9)			(9)	(1)	(10)
Totale risultato conto economico complessivo				(9)	1.589	53.635	55.214	3.503	58.718
Destinazione risultato 2015					43.014	(43.014)	(0)		(0)
Dividendi distribuiti ad azionisti di Ascopiave S.p.A.					(33.347)		(33.347)		(33.347)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi							(0)	(2.222)	(2.222)
Piani incentivazione a lungo termine			(0)		923		923		923
Saldo al 31/12/2016	234.412	46.882	(17.521)	(108)	120.757	53.635	438.055	6.155	444.209

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di Euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Utile netto dell'esercizio di gruppo	47.135	53.635
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa		
Rettif.per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide		
Risultato di pertinenza di terzi	2.117	3.307
Ammortamenti	22.585	20.227
Svalutazione dei crediti	1.885	2.891
Variazione del trattamento di fine rapporto	(15)	214
Attività/passività correnti su strumenti finanziari e vendite/acquisti a termine	271	(2.012)
Variazione netta altri fondi	(735)	789
Valutaz.impr.collegate e a controllo congiunto con il metodo patr.netto	(7.398)	(7.750)
Svalutazioni/(Plusvalenze) su partecipazioni	(373)	0
Interessi passivi pagati	(414)	(579)
Imposte pagate	(29.097)	(20.420)
Interessi passivi di competenza	618	678
Imposte di competenza	17.617	22.401
Variazioni nelle attività e passività:		
Rimanenze di magazzino	411	(734)
Crediti commerciali	(3.333)	20.947
Altre attività correnti	(4.309)	(689)
Debiti commerciali	(4.317)	(19.770)
Altre passività correnti	5.679	(9.763)
Altre attività non correnti	561	2.361
Altre passività non correnti	1.662	2.728
Totale rettifiche e variazioni	3.414	14.827
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa	50.549	68.461
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(22.458)	(19.674)
Realizzo di immobilizzazioni immateriali	609	1.574
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.129)	(1.164)
Realizzo di immobilizzazioni materiali	2	2
Cessioni/(Acquisizioni) di partecipazioni e acconti	(9.655)	0
Altri movimenti di patrimonio netto	648	914
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento	(31.983)	(18.348)
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività finanziaria		
Variazione passività finanziarie non correnti	(80)	(64)
Variaz.netta debiti verso banche e finanziamenti a breve	(7.754)	(71.256)
Variazione netta attività, passività finanziarie correnti	(3.165)	2.863
Accensioni finanziamenti e mutui	345.000	151.000
Rimborsi finanziamenti e mutui	(309.287)	(122.500)
Dividendi distribuiti a azionisti Ascopiave S.p.A.	(40.016)	(33.347)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi	(3.237)	(2.222)
Dividendi società a controllo congiunto	6.706	5.934
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività finanziaria	(11.833)	(69.593)
Variazione delle disponibilità liquide	6.733	(19.479)
Disponibilità correnti esercizio precedente	8.822	28.301
Disponibilità correnti esercizio corrente	15.555	8.822



Ascopiave S.p.A.

Prospetti del Bilancio

al 31 dicembre 2017

Situazione Patrimoniale-Finanziaria al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016

(Euro)		31.12.2017	31.12.2016
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Altre immobilizzazioni immateriali	(1)	123.377	248.388
Immobilizzazioni materiali	(2)	28.188.929	29.296.954
Partecipazioni	(3)	498.077.734	481.777.734
Altre attività non correnti	(4)	4.466.108	4.461.934
Crediti per imposte anticipate	(5)	2.038.604	1.858.435
Attività non correnti		532.894.752	517.643.445
Attività correnti			
Crediti commerciali	(6)	6.419.796	7.411.698
Altre attività correnti	(7)	5.737.453	9.067.385
Attività finanziarie correnti	(8)	21.071.183	2.533.893
Crediti tributari	(9)	664.277	756.578
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(10)	9.330.156	4.511.059
Attività correnti		43.222.864	24.280.614
Attività		576.117.616	541.924.059
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto Totale			
Capitale sociale		234.411.575	234.411.575
Azioni proprie		(17.521.332)	(17.521.332)
Riserve		137.929.114	143.656.208
Risultato dell'esercizio di Gruppo		43.617.754	33.699.756
Patrimonio netto Totale	(11)	398.437.111	394.246.207
Passività non correnti			
Fondi rischi ed oneri	(12)	926.072	643.021
Trattamento di fine rapporto	(13)	257.274	252.802
Finanziamenti a medio e lungo termine	(14)	54.359.925	34.541.407
Altre passività non correnti	(15)	46.279	44.279
Debiti per imposte differite	(16)	21.206	22.000
Passività non correnti		55.610.755	35.503.511
Passività correnti			
Debiti verso banche e finanziamenti	(17)	80.181.482	64.287.088
Debiti commerciali	(18)	2.774.088	1.779.494
Altre passività correnti	(19)	3.284.763	2.951.665
Passività finanziarie correnti	(20)	35.829.417	43.156.094
Passività correnti		122.069.750	112.174.342
Passività		177.680.505	147.677.852
Passività e patrimonio netto		576.117.616	541.924.059

Conto economico complessivo dell'esercizio 2017 e dell'esercizio 2016

(Euro)		Esercizio 2017	Esercizio 2016
Ricavi	(21)	61.732.301	56.371.726
Altri ricavi		12.087.934	25.448.891
Distribuzione dividendi da società partecipate		49.644.366	30.922.835
Totale costi operativi		16.608.697	31.495.004
Costi acquisto altre materie prime	(22)	779	22.105
Costi per servizi	(23)	8.467.039	9.215.579
Costi del personale	(24)	7.445.488	7.646.739
Altri costi di gestione	(25)	773.194	14.666.468
Altri proventi	(26)	77.804	55.887
Ammortamenti e svalutazioni	(27)	1.755.830	1.778.538
Risultato operativo		43.367.774	23.098.184
Proventi finanziari	(28)	237.239	100.231
Oneri finanziari	(28)	751.641	832.885
Utile / (Perdita) ante imposte		42.853.372	22.365.531
Imposte dell'esercizio	(29)	764.382	4.550.339
Risultato dell'esercizio		43.617.754	26.915.870
Risultato netto da attività cessate/in dismissione			6.783.886
Risultato netto dell'esercizio		43.617.754	33.699.756
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			
Componenti che non saranno riclassificate nel conto economico		4.875	16.494
(Perdita) / Utile attuariale su piani a benefici definiti			
Risultato del conto economico complessivo		43.622.629	33.716.250

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016

(Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Altre riserve	Riserva per differenze attuariali IAS 19	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2017	234,411,575	46,882,315	(17,521,332)	96,818,935	(45,043)	33,699,756	394,246,207
Risultato dell'esercizio						43,617,754	43,617,754
Attualizzazione TFR IAS 19 del periodo					4,875		4,875
Totale risultato conto economico complessivo				(0)	4,875	43,611,551	43,622,629
Destinazione risultato 2016				33,699,756		(33,699,756)	(0)
Distribuzione dividendi				(40,015,926)			(40,015,926)
Piani incentivazione a lungo termine				584,202			584,202
Saldo al 31 dicembre 2016	234,411,575	46,882,315	(17,521,332)	91,086,967	(40,168)	43,611,551	398,437,111

(Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2016	234.411.575	46.882.315	(17.521.332)	(61.537)	95.695.586	33.547.021	392.953.628
Risultato dell'esercizio						33.699.756	33.699.756
Attualizzazione TFR IAS 19 del periodo				16.494			16.494
Totale risultato conto economico complessivo				16.494	(0)	33.699.756	33.716.250
Destinazione risultato 2015					33.547.021	(33.547.021)	(0)
Distribuzione dividendi					(33.346.605)		(33.346.605)
Piani incentivazione a lungo termine					922.934		922.934
Saldo al 31 dicembre 2016	234.411.575	46.882.315	(17.521.332)	(45.043)	96.818.935	33.699.756	394.246.207

Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016

FLUSSO DI CASSA DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	31.12.2017	31.12.2016
Utile netto dell'esercizio	43.617.754	33.699.756
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa		
Rettif.per raccordare l'utile lordo alle disponibilità liquide	3.914.018	270.791
Ammortamenti	1.755.830	1.778.538
Variazione del trattamento di fine rapporto	9.346	(9.061)
Variazione netta altri fondi	283.051	575.584
Interessi passivi pagati	(404.078)	(847.735)
Interessi passivi di competenza	748.137	832.885
Imposte pagate	2.286.113	(6.609.759)
Imposte di competenza	(764.382)	4.550.339
Variazioni nelle attività e passività:	3.692.899	9.177.178
Rimanenze di magazzino	0	31.273
Crediti verso clienti	991.902	(63.727)
Altre attività correnti	3.329.933	(4.681.458)
Debiti commerciali	994.594	(4.313.242)
Altre passività correnti	(1.621.355)	(2.153.233)
Altre attività non correnti	(4.174)	(404.198)
Altre passività non correnti	2.000	6.800
Flusso di cassa derivante da attività cessate	0	20.754.964
Totale rettifiche e variazioni	7.606.916	9.447.970
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa	51.224.670	43.147.726
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.520)	0
Realizzo di immobilizzazioni immateriali	0	10.032
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(520.274)	(80.967)
Realizzo di immobilizzazioni materiali	0	1.884
Cessioni/(Acquisizioni) di partecipazioni e acconti	(16.300.000)	(200.000)
Flusso di cassa assorbito da attività cessate	0	(20.754.964)
Altri movimenti di patrimonio netto	584.202	0
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento	(16.238.592)	(21.024.015)
Flussi di cassa generati(utilizzati) dall'attività finanziaria		
Variaz.netta finanziamenti verso banche a breve	15.894.394	(42.622.249)
Variazione netta attività e passività finanziarie correnti	(25.863.967)	48.966.591
Variazione netta finanziamenti medio lungo termine	19.818.518	0
Dividendi distribuiti a azionisti	(40.015.926)	(33.346.605)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività finanziaria	(30.166.982)	(27.002.263)
Variazione delle disponibilità liquide	(4.819.097)	(4.878.552)
Disponibilità Correnti dell'esercizio Precedente	4.511.059	9.389.611
Disponibilità Correnti dell'esercizio Corrente	9.330.156	4.511.059

Fine Comunicato n.0887-1

Numero di Pagine: 23